

# INDICE

	<i>pag.</i>
INDICE DELLE ABBREVIAZIONI	XV
CAPITOLO I	
GLI SPAZI DI DISCREZIONALITÀ GIUDIZIALE NEL SINDACATO PENALE-FALLIMENTARE SULLE SCELTE IMPRENDITORIALI: INTRODUZIONE E OGGETTO DELLA RICERCA	
1. Il 'sindacato sistematico sulla conduzione economico-finanziaria' come 'garanzia' nell'evoluzione storica dei reati fallimentari	1
2. Le fattispecie che potrebbero consentire un sindacato sul merito delle scelte imprenditoriali: una prima lettura	5
3. Il diverso perimetro di responsabilità penale: l'imprenditore, l'amministratore e i soggetti loro equiparati	8
4. La responsabilità civile dell'amministratore e la <i>business judgment rule</i>	13
5. La possibilità di giudicare la 'decisione imprenditoriale' in sede penale: il dato di realtà oltre le affermazioni di principio	19
6. I termini del sindacato sulle decisioni imprenditoriali: l'operatore economico nel labirinto	23
7. La qualifica dell'autore e l'interesse di cui è portatore: il peculiare caso dell' <i>extraneus</i>	26
8. Interesse dell'impresa vs interesse dei creditori: il problema del bene giuridico tutelato	30
9. Lo 'stato di salute' dell'impresa: libertà di gestione <i>in bonis</i> vs rime obbligate in stato prossimo o attuale di insolvenza? Il ruolo del disvalore di contesto	36
10. La responsabilità dei funzionari di banca per la concessione e gestione del credito verso le imprese in crisi: il profilo più critico del sindacato giudiziale sulle scelte imprenditoriali	45

11. Il sindacato del giudice penale sulle decisioni imprenditoriali di concessione del credito: tre paradigmi storico-tipologici a confronto 48

## CAPITOLO II

IL 'SINDACATO PUBBLICISTICO-FORMALE  
SULLE DECISIONI IMPRENDITORIALI'.  
LA CONCESSIONE DEL CREDITO NEL PRISMA  
DELL'ART. 97 COST.: FINE DI LUCRO VS  
BUON ANDAMENTO DELLA P.A.

1. Dallo 'statuto penale degli operatori bancari' allo 'statuto penale della concessione del credito' 53
2. La genesi delle questioni relative allo 'statuto penale degli operatori bancari': il riconoscimento della qualifica di pubblici ufficiali ai funzionari delle banche pubbliche 56
3. La via della "parificazione verso l'alto" e la negazione – senza distinzioni – della dimensione imprenditoriale-privatistica della concessione del credito: la sentenza Carfi 60
4. Il fallimento dei tentativi di superare l'insegnamento del precedente Carfi: la latitanza del legislatore e i *non liquet* della Corte Costituzionale e della CGCE 65
5. Successione di leggi penali o di sentenze penali nel tempo? Il riconoscimento della dimensione imprenditoriale-privatistica dell'attività bancaria nelle decisioni Tuzet, Vita e Cresti delle Sezioni Unite 69
6. Il cuore del *sindacato pubblicistico-formale*: la negazione del carattere imprenditoriale dell'attività di concessione del credito e la sua burocratizzazione attraverso l'identità tra fido irregolare e condotta di distrazione 73
7. Il primigenio riconoscimento giurisprudenziale dell'alterità tra rischio imprenditoriale e condotta appropriativa: la necessità di una riperimetrazione del sindacato giudiziale 78
8. Le prime avvisaglie di una storia che si ripeterà: conclusioni sul modello di 'sindacato pubblicistico-formale sulle decisioni imprenditoriali' 83

## CAPITOLO III

IL 'SINDACATO PRIVATISTICO-SOSTANZIALE  
 SULLE DECISIONI IMPRENDITORIALI':  
 LA RICERCA – NON SOLO 'PSICOLOGIZZANTE' –  
 DELL'AGIRE LEGITTIMO D'IMPRESA  
 IN SITUAZIONI DI CRISI

1. La trasformazione del credito da chirografario ad ipotecario attraverso la concessione di nuova finanza: la sussumibilità nell'alveo dei reati fallimentari e il concorso del banchiere 88
2. La qualificazione della condotta come bancarotta preferenziale al bivio tra pagamento e simulazione di titoli di prelazione 92
  - 2.1. La riconduzione del parziale rientro della posizione debitoria al pagamento preferenziale: le criticità della tesi in punto di offensività e anti giuridicità 97
  - 2.2. La simulazione dei titoli di prelazione nell'esegesi giurisprudenziale: condotta fraudolenta, economicamente inefficiente o meramente elusiva? Gli spazi di sindacato sulla scelta imprenditoriale 106
  - 2.3. *Variazioni sul tema*: la diversità tra il soggetto che compie il pagamento e il mutuatario 115
3. Le intersezioni tra la concessione abusiva del credito e i reati fallimentari: alla ricerca dei confini dell'agire legittimo d'impresa per i funzionari di banca 120
  - 3.1. Concessione abusiva del credito e bancarotta per operazioni dolose: i ridotti spazi di *enforcement* penalistico 123
  - 3.2. La cooperazione del banchiere nella bancarotta semplice per aggravamento del dissesto della società debitrice (art. 217, comma I, n. 4, l. fall.): la distinzione delle 'decisioni imprenditoriali' e delle sfere di rischio penale 134
4. L'apertura di nuovi scenari: la stagione di riforme del diritto fallimentare e le implicazioni – *autopoietiche* – sul sistema penale 137
  - 4.1. Il ruolo della revocatoria fallimentare – *rectius* delle sue esenzioni – sui confini di tipicità, anti giuridicità e colpevolezza della bancarotta preferenziale: le ragioni di esclusione 142
  - 4.2. Le soluzioni negoziali della crisi d'impresa e l'integrazione – non convincente – del consenso dell'avente diritto per escludere l'anti giuridicità 146

	pag.
4.3. Le soluzioni negoziali della crisi come norme integratrici la scriminante dell'esercizio del diritto: un punto di svolta decisivo, ma non definitivo	154
5. Il paradigma del <i>sindacato privatistico-sostanziale sulle scelte imprenditoriali</i> di 'primo' e 'secondo livello': sintesi e prospettive	158

#### CAPITOLO IV

#### LA 'ESCLUSIONE DEL SINDACATO SULLE DECISIONI IMPRENDITORIALI PROCEDIMENTALIZZATE': L'ART. 217 BIS L. FALL. E LA SEPARAZIONE TRA RISCHIO DI IMPRESA E RISCHIO PENALE

1. Genesi ed evoluzione dell'art. 217 bis l. fall.: il cordone ombelicale che lega la novella alle preoccupazioni del mondo bancario	162
2. La qualificazione penalistica: le diverse tesi prospettate in dottrina e l'opzione per la scriminante speciale	167
3. L'esclusione del sindacato giudiziale sulle decisioni imprenditoriali procedimentalizzate: il cuore dell'art. 217 bis l. fall.	171
4. Le questioni controverse in dottrina e le risposte offerte dalla lettura dell'art. 217 bis l. fall. come <i>scriminante speciale</i> : la clausola "in esecuzione", gli atti esenti da revocatoria ed estranei al perimetro della giustificazione e la selezione delle fattispecie incriminatrici "non applicabili"	179
5. Una soluzione criminogena che lascia vuoti di tutela? L'equilibrio di sistema e il contrappeso del delitto di falso del professionista nelle attestazioni e nelle relazioni	188
6. Il bilanciamento dei diritti pre-imposto dal legislatore e la sottrazione di materia al Giudice: spunti di riflessione a partire dalle decisioni della Corte Costituzionale sul caso c.d. Ilva	195
6.1. Il sequestro preventivo senza facoltà d'uso di parte dello stabilimento e dei prodotti realizzati in pendenza della cautela e la prima disciplina c.d. salva Ilva	197
6.2. La sentenza 85/2013 del Giudice delle leggi: i limiti di legittimità del bilanciamento tra ragioni dell'impresa e diritto alla salute	201
6.3. Il sequestro dell'Altoforno 2 a seguito della morte di un lavoratore e la seconda disciplina c.d. salva Ilva	206
6.4. Continuità di insegnamento e diversità di decisione: la dichiarazione di illegittimità costituzionale della seconda disciplina c.d. salva Ilva	208

pag.

6.5. Il c.d. scudo Ilva: i dubbi di legittimità tra presunzione di diligenza e scriminante speciale	210
6.6. L'art. 217 <i>bis</i> l. fall. nel prisma dei 'criteri Ilva'	219
7. Le prime decisioni della Suprema Corte: significative conferme sulla ( <i>possibilità di piena</i> ) adesione giurisprudenziale al modello di 'esclusione del sindacato'	223
8. Un paradigma possibile: l'esclusione del sindacato giudiziale sulla gestione – tipizzata – dell'impresa in crisi	227

## CONCLUSIONI

PUNTI FERMI E PROSPETTIVE NELLA RELAZIONE  
TRA *RISCHIO DI IMPRESA IN CRISI* E *RISCHIO PENALE*

1. La tela di Penelope: un destino perennemente <i>autopoietico</i> e <i>autodistruttivo</i> per il diritto penale dell'insolvenza?	231
2. Evoluzione e confini del sindacato giudiziale sulle scelte imprenditoriali	245
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	255